

COLLEGIO DEI DIRIGENTI DI AREZZO

Incontro del 04 Dicembre 2019

**ORIENTARSI TRA
LE MODIFICHE DEL DLGS. 13/04/2017, N. 66**

**Aspetti teorico- pratici per un percorso condiviso tra
le scuole della provincia di Arezzo**

D.S. Monica Cicalini D.S. Iasmina Santini

***“La capacità di rispondere ai bisogni delle persone con
disabilità è il metro attraverso cui si misura la nostra
convivenza civile”***

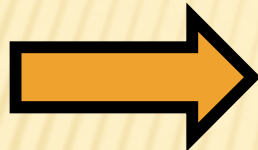
*(Presidente della Repubblica Sergio Mattarella
in occasione della giornata nazionale della disabilità)*

Per una Scuola di Tutti e di Ciascuno

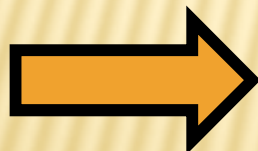
(Indicazioni Nazionali 2012)

LEGGE 517 /77

Legge della vera integrazione che fa del sistema di istruzione italiano un'eccellenza a livello europeo. Ad essa va riconosciuto il merito di aver dato finalmente piena attuazione agli artt **3, 34, 38** della Costituzione

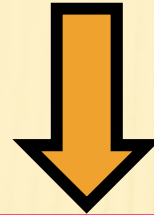


Stabilisce con chiarezza strumenti e finalità per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, da attuarsi mediante la presa in carico del progetto di integrazione da parte dell'intero Consiglio di Classe.



Viene introdotto l'insegnante specializzato per le attività di sostegno

LEGGE 104/ 92



Raccoglie ed integra tutti gli interventi legislativi promulgati dopo la L. 517/77. Impegna lo Stato a rimuovere le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo, sia sul piano della partecipazione sociale sia su quello dei deficit sensoriali e psicomotori, per i quali prevede interventi riabilitativi.



Ribadisce ed amplia il principio dell'integrazione sociale e scolastica come momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità.

LEGGE 170/2010

```
graph TD; A[LEGGE 170/2010] --> B[Nuove Norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) in ambito scolastico]; A --> C[Riconosce quali DSA<br/>➤ Dislessia<br/>➤ Disgrafia<br/>➤ Disortografia<br/>➤ Discalculia]; C --> D[D.M. 12/07/2011]; D --> E[Decreto attuativo della L.170/2010 allegato: Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA<br/>Viene previsto il Piano Didattico Personalizzato (PDP)];
```

Nuove Norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) in ambito scolastico

Riconosce quali DSA

- Dislessia
- Disgrafia
- Disortografia
- Discalculia

D.M. 12/07/2011

Decreto attuativo della L.170/2010 allegato: **Linee guida** per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA
Viene previsto il Piano Didattico Personalizzato (PDP)

DIR. MIN.
27/12/2012

CIR. MIN. N.8
DEL 06/03/2013

Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Introduce per la prima volta il PAI (Piano annuale inclusione)

Indicazioni operative per la realizzazione della Direttiva

Delineano **la strategia inclusiva** della scuola italiana ed estendono il campo di intervento e di responsabilità della scuola a tutta l'area dei BES, in particolare:

- Svantaggio sociale e culturale
- DSA e/o disturbi evolutivi specifici
- Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e cultura italiana perché appartenenti ad altra cultura.

NOTA MIN. PRT0. 1143 DEL 17/05/2018

L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno.

RIBADISCE



il compito della scuola è quello di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità

FA PRESENTE



Nella presa in carico dei soggetti con bisogni educativi speciali non si tratta di *ridurre* i traguardi da raggiungere, nell'ambito degli obiettivi del sistema nazionale di istruzione e formazione, ma di favorire, progettare ed accompagnare percorsi diversi, affinché ne sia garantito il loro conseguimento.

PERCHE'



Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti.

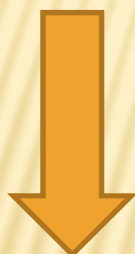
Offre chiarimenti sugli alunni con B.E.S. con particolare riferimento al PDP quale strumento che consente di attivare un percorso personalizzato



NOTA MIN. 562
DEL 03 /04 /2019



Include nella categoria dei B.E.S. gli alunni con alto potenziale intellettuale raccomandando anche in questo caso la personalizzazione degli insegnamenti e la valorizzazione degli stili di apprendimento individuali



Richiama l'attenzione alla consultazione e alla fruizione dei materiali presenti nel rinnovato PORTALE ITALIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

DLgs 66 DEL 13/04/2017

**MODIFICHE APPORTATE DAL DLGS
7/8/2019, N. 96**

COMMISSIONI

*Riceve certificazione
medico diagnostica funzionale*

COMMISSIONE
MEDICO LEGALE
DELL'INPS

*Accerta la disabilità anche
ai fini dell'inclusione scolastica*

COMMISSIONI

UNITA' DI VALUTAZIONE
MULTIDISCIPLINARE
(UVM)

È composta da

Neuropsichiatra infantile
o un medico specialista;
Terapista della riabilitazione/psicologo
delegato Ente locale

redige

PROFILO DI FUNZIONAMENTO(PF) IN CHIAVE ICF:
Collaborazione con i genitori
Partecipazione del dirigente

PROFILO DI FUNZIONAMENTO (DAL 12 SETTEMBRE 2019)

- propedeutico e necessario al PEI;
- in chiave **ICF** (modello bio-psico-sociale);
- definisce competenze e misure utili per l'inclusione scolastica;
- I genitori TRASMETTONO il Profilo di Funzionamento all'Istituzione Scolastica e all'Ente Locale competente rispettivamente ai fini della predisposizione del PEI e del Progetto Individuale;
- Sostituisce in *modo graduale* Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale.



A cura del Comune di residenza, d'intesa con ASL

Con la partecipazione di un rappresentante della scuola

PROGETTO INDIVIDUALE

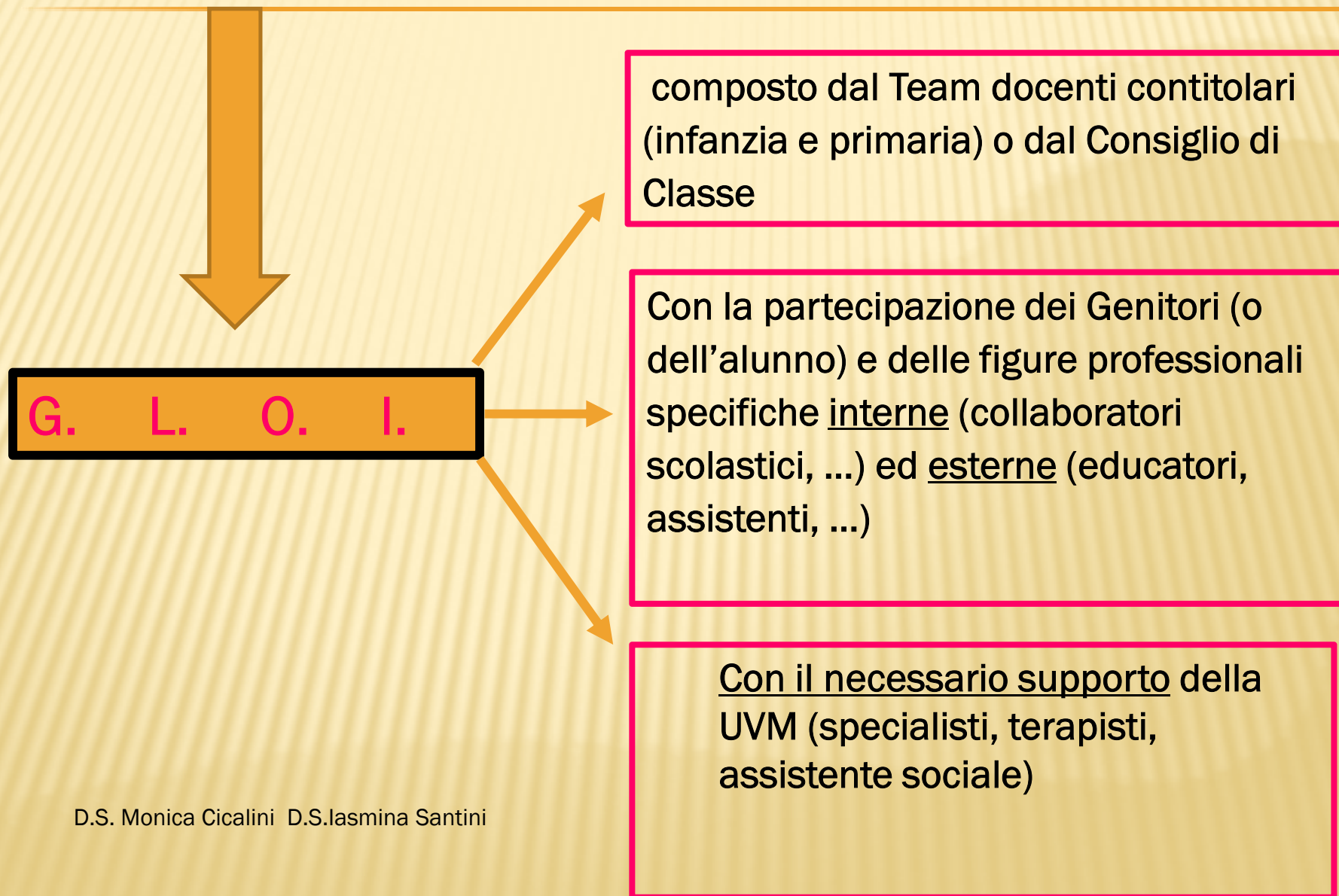
Sulla base del P.F.

Su richiesta e con la collaborazione dei genitori

Definisce prestazioni e servizi erogati da Ente Locale, ASL e Scuola

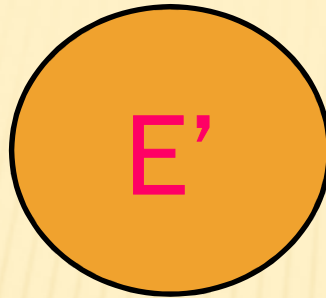
Propedeutico alla stesura o revisione del P.E.I.

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE



PIANO PER L'INCLUSIONE (EX P.A.I.)

Deliberato dal Collegio dei Docenti'



È parte integrante del PTOF

È attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Definisce le modalità per l'uso coordinato delle risorse (incluse misure sostegno sulla base dei singoli P.E.I.) per:

- il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento
- progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

GRUPPI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

G.L.I.R. (GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE REGIONALE)

Supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione Piani di formazione in servizio del personale della scuola



Supporto ai Gruppi per l'Inclusione Territoriale provinciali (G.I.T.)

Consulenza e proposte all'U.S.R. sull'attuazione e la verifica degli accordi di programma con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro

G.I.T. GRUPPO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE

COMPOSTO DA PERSONALE DOCENTE ESPERTO NELL'AMBITO DELL'INCLUSIONE

CONFERMA LA RICHIESTA
INVIATA DAL D.S. ALL'U.S.R.

OVVERO ESPRIME **DIFFORME**
RELATIVAMENTE AL FABBISOGNO
DELLE MISURE DI SOSTEGNO

SUPPORTA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELLA DEFINIZIONE DEL
P.E.I. NELL'USO OTTIMALE DEI SOSTEGNI DISPONIBILI PREVISTI
NEL **PIANO PER L'INCLUSIONE**

G.L.I. GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

In ogni istituto

Docenti curricolari, di sostegno, eventualmente personale A.T.A., specialisti ASL e del territorio di riferimento. In sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, partecipa un rappresentante dell'ente territoriale competente

Nominato e presieduto dal dirigente scolastico

Supporta il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione

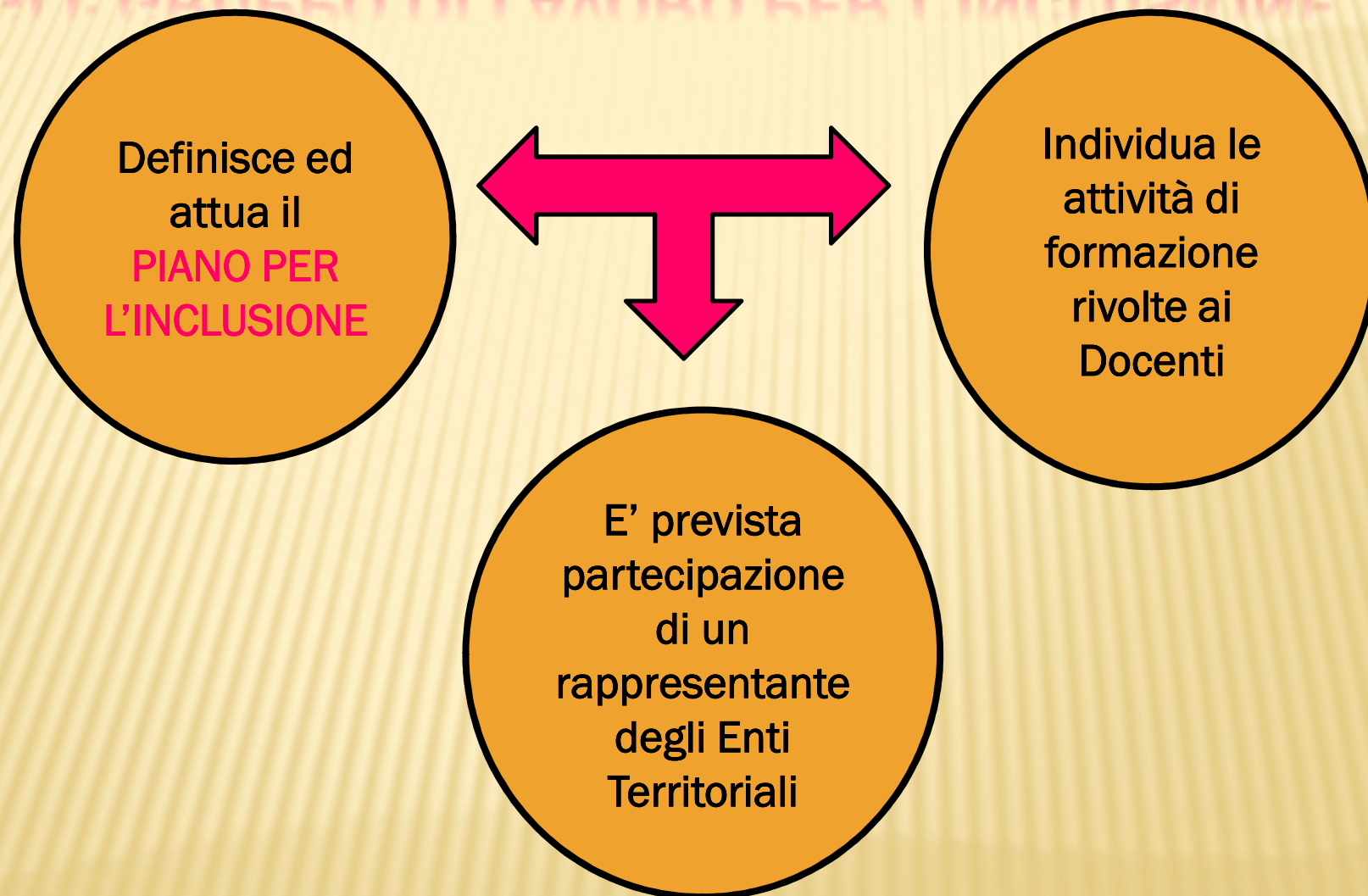
(con consulenza e supporto di studenti, genitori, associazioni)

Supporta i docenti contitolari

e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI

Collabora con il G.I.T. e con istituzioni pubbliche/private per realizzare il Piano Inclusione e il PEI .

GLI: GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE



CTS: CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO

**SONO
ISTITUZIONI
SCOLASTICHE
DI
RIFERIMENTO
PER:**

La consulenza, la formazione, il collegamento e il monitoraggio a supporto dei processi di inclusione relativi ad ausili sussidi e nuove tecnologie

Il supporto alle scuole del territorio in collaborazione con il GIT per lo sviluppo la diffusione e il miglior utilizzo di ausili sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità

